



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA DEL 15.12.2021

Presenti:

Aharh Nangbayadé, Angioletti Paolo, Bonomi Marco, Canepa Pietro, Cattani Paola, Cattani Prisca, Dadò Massimo, Daldini Andrea, Della Pietra Matteo, Ferrari Andrea, Fianza Christian, Filippini Chiara, Gilardi Maurizio, Giovannini Igor, Hunziker Nicola, Leoni Claudio, Leoni Giovanni, Maccini Sandro, Manetti Giovanni, Massera Richina Moira, Morandi Ivan, Nosedà Fontana Alessandra, Richina Nicola, Rinaldi Andrea, Robert Alexandre, Scerpella Davide, Seitz Michele, Truaisch Marco, Zucchetti Pietro e Zucchetti Tiziano.

Assente scusata:

Zanetti Gava Devida.

Per il Municipio sono presenti:

Solcà Pietro, Ghilardi Letizia, Cattani Marco, Cattani Marzio, Dal Magro Antonio e Piccaluga Daniele.

Assente scusata:

Cotta Leoni Loredana.

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Sottoscrizione e dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte di:
 - Giovanni Manetti LEGA DEI TICINESI-UDC-INDIPENDENTI
 - Igor Giovannini MONTECENERI ROSSOVERDE
3. Approvazione processo verbale della seduta del 30 giugno 2021.
4. Nomina della Commissione Speciale:
 - Commissione incaricata dell'esame della mozione Casa montana Madonna delle Nevi di Nante.
5. Nomina dei membri in seno al Consorzio manutenzione arginature esistenti e future Alto Vedeggio – 1 Membro e 1 Subentrante.
6. Comunicazioni del Municipio.
7. MM 259 concernente l'approvazione del Bilancio consolidato al 1. gennaio 2021.
8. MM 260 accompagnante il preventivo del Comune per l'anno 2022.
9. MM 261 concernente la modifica dello statuto del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano-Campagna.
10. MM 262 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale al sig. B. A..
11. MM 263 concernente il rinnovo del contratto di locazione dell'Amministrazione comunale nello stabile Tarchini "Il Centro" a Bironico.
12. MM 264 concernente la richiesta di un credito di CHF 680'000.00 per l'acquisto del locale sito al mapp. 693 RFD di Monteceneri/sez.Bironico (stabile "Il Centro") da adibire all'insediamento del magazzino comunale e di tre posteggi auto esterni.
13. Mozioni e interpellanze.

Il Presidente Maurizio Gilardi apre la seduta porgendo il benvenuto ai Consiglieri comunali, ai Municipali e a coloro che seguiranno la seduta da casa attraverso lo streaming. Ringrazia poi il Segretario comunale e gli impiegati dell'Amministrazione comunale per l'organizzazione dettata dalle restrizioni Covid in continua evoluzione.

TRATTANDA 1

Appello nominale

Il Presidente passa la parola al Segretario comunale Alessandro Bianchi per l'appello nominale.

TRATTANDA 2

Sottoscrizione e dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte di Giovanni Manetti LEGA DEI TICINESI-UDC-INDIPENDENTI e Igor Giovannini MONTECENERI ROSSOVERDE

Il Presidente chiede ai Consiglieri comunali Giovanni Manetti e Igor Giovannini di avvicinarsi al tavolo per la firma della dichiarazione.

TRATTANDA 3

Approvazione processo verbale della seduta del 30 giugno 2021

Matteo Della Pietra chiede l'esenzione dalla lettura.

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni, nessuno interviene.

La trattanda 3 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 4

Nomina della Commissione Speciale: Commissione incaricata dell'esame della mozione Casa montana Madonna delle Nevi di Nante

Il Presidente invita i Capigruppo a indicare i loro rappresentanti nella Commissione:

- Gruppo PLR: Andrea Rinaldi, Claudio Leoni e Giovanni Leoni
- Gruppo Monteceneri Rossoverde: Marco Truatsch
- Gruppo Lega, UDC e Indipendenti: Devida Zanetti Gava
- Gruppo PPD-Generazione Giovani: Christian Fianza e Pietro Canepa

La trattanda 4 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 5

Nomina dei membri in seno al Consorzio manutenzione arginature esistenti e future Alto Vedeggio – 1 Membro e 1 Subentrante

Il Presidente spiega che i membri vengono rinominati siccome nella seduta costitutiva erano stati nominati cinque membri e cinque subentranti, invece il Consorzio richiede la nomina di un membro e un subentrante.

Invita poi i Capogruppo PLR e Lega, UDC e Indipendenti a proporre i loro rappresentanti:

- Gruppo PLR: Moreno Cattani
- Gruppo Lega, UDC e Indipendenti: Andrea Ferrari

La trattanda 5 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

Interviene Michele Seitz precisando che dopo ogni votazione si dovrebbe leggere la risoluzione e votarla.

Sono quindi lette e votate le risoluzioni fin qui adottate.

TRATTANDA 6

Comunicazioni del Municipio

Prende la parola il Sindaco Pietro Solcà per comunicare ciò che il Municipio ha concretizzato nei primi otto mesi del mandato. Non si addentra nei vari progetti che si vogliono portare avanti, anche se le cifre esposte a preventivo danno un'idea di qual è la direzione in cui si vuole andare. Il Piano finanziario sarà ancora più esplicito.

Il primo aspetto che il Municipio ha concretizzato è la riorganizzazione dell'Amministrazione comunale. L'idea era quella di ottimizzare il servizio in base alle competenze e alla personalità dei collaboratori. La situazione attuale, dal mese di ottobre, vede Alessandro Bianchi come nuovo Segretario comunale e di conseguenza ci sono stati degli spostamenti interni: Tiziano Ferracin è andato a far parte del Servizio finanziario come Capo servizio, Laura Pianezzi è diventata la nuova Capo Cancelleria, aumentando la percentuale lavorativa dal 50% all'80%, e per fare in modo che tutto il puzzle funzionasse, è stato proposto a Lara Benvenga Moro di lasciare il Servizio finanziario (anche se si trovava bene e svolgeva nel migliore dei modi il suo compito) per aggregarsi alla Cancelleria, lei ha accettato e per questo la ringrazia.

Inoltre è stata aumentata la percentuale lavorativa di Rossella Quadri, l'Operatrice sociale, che è passata dal 40% al 60%.

Oltre a questa riorganizzazione, ultimamente si sono verificate diverse situazioni che il Municipio ha dovuto affrontare: la prima è quella delle dimissioni dell'Ing. Giuseppe Pitta, che ha finito proprio oggi 15 dicembre 2021 di lavorare per il nostro Comune. Giuseppe in questi ultimi mesi svolgeva un giorno e mezzo alla settimana nel nuovo posto di lavoro e ci "ritornerà" questi giorni dedicati al nuovo datore di lavoro quando comincerà il funzionario che lo sostituisce.

Ci ha pure lasciati per intraprendere una nuova esperienza professionale Alex Jehle, che lavorava presso l'Ufficio tecnico. Entrambi sono già stati sostituiti con due nuovi collaboratori, uno dei quali inizierà il 1. gennaio 2022 e l'altro il 1. febbraio 2022.

Anche Lindo Richina, Capo servizio tecnico, ha dato le dimissioni per pensionamento; il Sindaco lo ringrazia a nome del Municipio perché, considerata la situazione particolare e per fare in modo che tutto potesse comunque andare avanti e svolgersi nel migliore dei modi, ha deciso di lavorare un giorno e mezzo alla settimana per consentire il passaggio delle consegne.

Ad interim è stato individuato un consulente esterno che vanta una notevole esperienza nel campo, con lo scopo di strutturare al meglio il Servizio tecnico, in modo che sia il più funzionale possibile.

È stato inoltre assunto un custode degli stabili comunali, il quale ha un mansionario specifico che potrà essere regolato in itinere e che in questi primi mesi lavora spesso con la squadra esterna.

Per quanto riguarda i progetti che si sono concretizzati, il primo è quello dei posteggi Quadrelle di Bironico, che sono in fase di esecuzione; è stata pubblicata la domanda di costruzione per il rinnovo della ex casa comunale di Camignolo, anche se sono già entrate delle opposizioni; come saprete la Casa dei Landfogti è definitivamente di proprietà del nostro Comune e siamo in attesa di sottoscrivere l'atto legale per la costituzione della Fondazione, della quale faranno parte Luciano Cattaneo, Claudio Bonomi, Alberto Cotti, Marco Maccagni, Aurelio Scerpella, Nicola Pasteris e Loredana Cotta Leoni.

Per concludere, ringrazia sentitamente i colleghi di Municipio; un dato assodato è che questo sia un periodo molto intenso dovuto a diversi fattori, uno dei quali sicuramente quello delle partenze per dimissioni. Ringrazia tutti i Consiglieri comunali e tutti i collaboratori del Comune per l'ottimo e importante lavoro svolto.

TRATTANDA 7

MM 259 concernente l'approvazione del Bilancio consolidato al 1. gennaio 2021

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione a procedere con la lettura del rapporto.

Aprè poi la discussione, nessuno interviene.

La trattanda 7 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 8

MM 260 accompagnante il preventivo del Comune per l'anno 2022

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione a procedere con la lettura del rapporto.

Aprire poi la discussione.

Prende la parola Alessandra Nosedà Fontana annunciando di parlare a titolo personale. La Commissione della Gestione invita ad approvare i preventivi così come proposti dal Municipio dopo un'attenta valutazione; chiede quindi ai membri della Gestione se siano davvero state esplorate con attenzione le singole voci di spesa. Ha avuto un dubbio già alla prima voce "spese postali e telefoniche" presente nel conto economico: si chiede un aumento apparentemente trascurabile di CHF 3'000.00, adducendo come unico motivo l'incremento del costo dei francobolli di 10 centesimi per la Posta A e 0,5 centesimi per la Posta B. Motivare l'incremento di spesa solo con l'aumento del francobollo permette di calcolare che dal Comune di Monteceneri escano, compresi i giorni di Festa, circa 30'000 lettere all'anno se affrancate Posta A, se B il numero sale a 60'000. Dal momento che per motivi sostanziali il Municipio scrive al cittadino per raccomandata come per l'edilizia privata e non le risulta di avere mai ricevuto centinaia di lettere A o B in un anno, tale giustificazione le sembra poco sostenibile. In un Comune come il nostro, dove su 396 ditte il 75% praticamente non paga tasse, il 34% non le paga per niente e su 3'626 contribuenti solo il 2.2% paga tasse sostanziali, a fronte di un 26% che non paga nulla e un 29% che paga sotto i CHF 1'000.00 annui (ossia la mancia), anche CHF 3'000.00 rappresentano purtroppo una voce di cui tenere conto ed è solo la prima voce. Dal rapporto non è chiaro come la Gestione, prima di invitarci ad accettare il preventivo in toto, abbia analizzato l'intero Conto. Per capire meglio sarebbe interessante leggere il verbale delle loro riunioni e si immagina e spera che non ce ne sia stata solo una di riunione per questo importante argomento.

Coglie poi l'occasione per sottolineare che gli sforzi dovrebbero concentrarsi a comprendere perché Monteceneri non sia proprio in grado di attirare i contribuenti veri, i quali continuano a preferire i Comuni limitrofi. Bisogna al più presto aggiustare il tiro, l'aumento del gettito è l'unica salvezza e non è pensabile ottenerlo spremendo i pochi e coraggiosi rimasti.

Conclude dicendo che, sulla base di quanto sopra, non sono stati forniti abbastanza elementi per una valutazione, per cui ritiene il preventivo non votabile oggi in modo consapevole.

Interviene Alexandre Robert a nome della Commissione della Gestione, garantendo che i conti sono stati esaminati attentamente. I membri della Commissione prendono il loro lavoro molto sul serio e cercano di farlo nel migliore dei modi. Per quanto riguarda il verbale delle discussioni, la LOC non lo prevede letteralmente e all'unanimità della Gestione si è deciso di non provvedere a farlo.

Michele Seitz precisa che oltre ai rapporti commissionari, le Commissioni sono tenute a redigere il verbale delle loro riunioni.

Prende la parola Nangbayadé Aharh, dichiarando che anche il suo intervento sarà fatto a titolo personale. Questo è il suo primo preventivo di Monteceneri come lo è per molti altri Consiglieri comunali; è anche il primo di una legislatura corta, nella quale molti cittadini hanno riposto speranze di cambiamento. Vorrebbe condividere con i presenti alcune sue riflessioni.

Le cifre sono estremamente chiare, la situazione finanziaria di Monteceneri è molto preoccupante, tragica, e se non ci si dedica subito a trovare delle soluzioni, il futuro sarà difficile. Vorrebbe riflettere su una cifra in particolare: la spesa annua ricorrente necessaria per il funzionamento del Comune senza gli investimenti è arrivata a circa 17 milioni annui. In una decina di anni siamo passati da 12 a 17 milioni, con un aumento medio di mezzo milione di franchi all'anno, aumento che abbiamo anche in questo preventivo.

Durante la campagna elettorale c'era chi diceva che di sicuro non ci sarebbero stati aumenti di alcun tipo. Le domande che lui si fa e che si fanno anche i cittadini sono le seguenti: questi 5 milioni in più (ossia 1/3 della spesa) corrispondono veramente a un servizio migliore ai cittadini? Il Comune e la sua Amministrazione costano di più perché funzionano meglio? Le uscite sono conseguenza di prestazioni in più per chi ne ha davvero bisogno o dipendono semplicemente da importanti investimenti fatti per il futuro?

Non gli sembra di poterlo dire, le entrate comunali non aumentano in proporzione alle uscite e non sono praticamente mai bastate a coprire le spese. Di conseguenza negli anni si è continuato ad accumulare nuovi deficit; nel 2020 il disavanzo è stato di circa 2 milioni, dunque quasi 1 CHF ogni 8 lo abbiamo speso senza averlo. Anche quest'anno sarebbero stati 2 milioni, ma siccome sono stati aumentati il moltiplicatore e la tassa rifiuti, si sono ridotti a circa CHF 370'000.00. In sostanza sono i cittadini a pagare di più, ma nemmeno con questo sforzo importante riusciamo a pareggiare i conti.

Questa situazione continua da anni e ci ha portato a consumare i risparmi e accumulare debiti, che non possono servire a tappare i buchi perché sono necessari per affrontare le spese straordinarie, cioè per fare gli investimenti indispensabili (scuola, uffici e magazzini comunali, palestre, sala multiuso, fognature, impianti, ecc.).

Gli sembra di essere in un circolo vizioso, quando finalmente si faranno gli investimenti necessari, ci saranno altri importanti costi ricorrenti, gli interessi e l'ammortamento; di conseguenza i conti annuali peggioreranno ancora.

Le soluzioni non sono facili da trovare, ma per prima cosa bisogna parlare e discutere per cercare di trovarle tutti insieme. Non dice di avere già una soluzione da proporre, ma confida nel lavoro del Municipio assieme al Consiglio comunale, mano nella mano per il bene della popolazione.

Interviene Davide Scerpella a nome del Gruppo PPD-Generazione Giovani informando di avere preso atto del tentativo del Municipio nel preventivo di cercare di ridurre le spese, ma anche all'interno della Commissione della Gestione si è vista la difficoltà per poter raggiungere un obiettivo in questo senso. Il fatto è che la maggior parte di queste spese sono stabilite da terzi (Cantone, Consorzi, ecc.) e dunque il margine di manovra del Municipio è veramente limitato. In questo senso ritiene che sia stato positivo il fatto di avere deciso di aumentare il moltiplicatore di 2 punti percentuali l'anno scorso; nel preventivo se ne vede il beneficio, ossia un aumento di CHF 200'000.00 di entrate del gettito d'imposta, ma soprattutto c'è un aumento di CHF 600'000.00 del contributo di livellamento, i quali aiutano a mitigare questa situazione che resta comunque difficile come dicono le cifre. Aggiunge che i debiti di Monteceneri sono quasi 17 milioni di franchi, solamente nel 2020 era stato necessario fare un debito di 4.5 milioni non per investimenti, ma solo per la gestione corrente perché mancava la liquidità.

Ribadisce che quella di aumentare il moltiplicatore è stata una decisione saggia e responsabile, anche se difficile e impopolare, grazie anche ai Partiti di minoranza che avevano sostenuto questo messaggio a favore dell'aumento del moltiplicatore, quando invece il Partito di maggioranza era stato contrario.

La cosa che preoccupa è l'aumento importante delle tasse base per la raccolta dei rifiuti, che tocca tutti: le famiglie, le persone singole, chi magari è già in difficoltà. Aumento deciso in base alle disposizioni cantonali che impongono che queste tasse di base debbano coprire il 100% dei costi della raccolta dei rifiuti e del personale coinvolto in questa attività. Per fortuna la Commissione della Gestione è riuscita a limitare un po' le forchette e contenere questo aumento.

Il Gruppo PPD-Generazione Giovani sostiene la priorità del Municipio di voler trovare delle soluzioni per ottimizzare i costi della gestione della raccolta dei rifiuti per cercare già dall'anno 2022 di ridurre queste tasse di base.

Il Presidente chiede se ci siano ulteriori osservazioni, nessuno interviene.

Il Presidente informa che il Segretario comunale ha cercato l'art. 70 cpv. 3 LOC, il quale dice che "le Commissioni tengono un verbale delle riunioni".

Michele Seitz aggiunge che anche l'art. 18 ROC contiene la stessa frase.

La trattanda 8 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 27, contrari 3 e astenuti 0. La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 9

MM 261 concernente la modifica dello statuto del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano-Campagna

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

Apra poi la discussione, nessuno interviene.

La trattanda 9 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 30, contrari 0 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 10

MM 262 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale al sig. B. A.

Il Presidente invita il relatore della Commissione delle Petizioni a procedere con la lettura del rapporto.

Chiede poi se ci siano osservazioni, nessuno interviene.

La trattanda 10 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 27, contrari 3 e astenuti 0.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 11

MM 263 concernente il rinnovo del contratto di locazione dell'Amministrazione comunale nello stabile Tarchini "Il Centro" a Bironico

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione a procedere con la lettura del rapporto.

Apra poi la discussione.

Prende la parola Alessandra Nosedà Fontana condividendo alcune considerazioni personali. Riguardo al MM 263 sul rinnovo del contratto di locazione nello stabile Tarchini, ricorda che nel 2016 venne accettata l'attuale soluzione "oborto collo", in quanto affrontare un affitto di CHF 114'000.00 all'anno invece che investire lo stesso denaro in un mutuo, equivaleva a sprecare importanti risorse finanziarie in un Comune già allora piuttosto malmesso. Il contratto però prevedeva e prevede, in quanto ancora in essere, un vincolo di cinque anni, scaduto il quale ci sarebbe stato il rinnovo di anno in anno. Stando così le cose, non vede la necessità di fare un altro contratto vincolandosi per altri cinque anni, la possibilità di rimanere nello stabile Tarchini c'è già, anche se francamente i cittadini sono piuttosto irritati dalla spesa di affitto.

Immagina che la necessità di un rinnovo annuale spingerebbe sicuramente il Municipio a trovare finalmente una soluzione alternativa e soprattutto definitiva.

Riguardo all'acquisto dei locali, dagli elementi in suo possesso dice che per fortuna non si è arrivati a concludere; a meno di acquisire altri spazi e non vede come e dove, non c'è nemmeno posto per il Consiglio comunale.

Per concludere non ritiene necessario, oltre che saggio, stipulare un nuovo contratto nello stabile Tarchini, ma continuare con il contratto in essere secondo quanto fatto votare al Consiglio comunale nel 2016.

Il Presidente chiede se ci siano ulteriori osservazioni, nessuno interviene.

La trattanda 11 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 26, contrari 3 e astenuti 1.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 12

MM 264 concernente la richiesta di un credito di CHF 680'000.00 per l'acquisto del locale sito al mapp. 693 RFD di Monteceneri/sez. Bironico (stabile "Il Centro") da adibire all'insediamento del magazzino comunale e di tre posteggi auto esterni

Il Presidente invita i relatori della Commissione della Gestione e della Commissione Edilizia a procedere con la lettura dei rispettivi rapporti.

Apra poi la discussione.

Interviene a titolo personale Andrea Daldini, ricordando che nella scorsa legislatura l'Esecutivo ha presentato una serie di progetti denominati "Monteceneri 2020-2030", tra i quali figurava anche l'acquisto dei magazzini comunali dello stabile Tarchini. Tra i vari progetti presentati, quello meno importante in termini di urgenza era proprio questo. Oggi ce lo ritroviamo come primo investimento, nonostante la situazione che conosciamo delle nostre finanze. Se lo sarebbe aspettato dopo aver ricevuto delle concrete soluzioni per le scuole, l'Amministrazione comunale, l'Ecocentro, il Centro Quadrifoglio e la Casa montana di Nante, anche se, vista la situazione finanziaria, dubita che avremmo avuto ancora CHF 700'000.00 per comperare un capannone. Il costo della locazione è di circa CHF 34'000.00 all'anno, quindi 23 anni per ammortizzare l'acquisto con fondi propri. Si poteva cercare prima una soluzione per l'Amministrazione, che nello stabile Tarchini costa CHF 114'000.00 all'anno, soldi veramente buttati al vento.

Il Municipio non deve fare altro che scegliere la nuova ubicazione, dal momento che è già stato realizzato lo studio di fattibilità dallo Studio Corecco & Canevascini qualche anno fa, quando sono state ipotizzate quattro soluzioni relative alla nuova ubicazione della sede amministrativa: Rivera, Landfogti, Tarchini, Quadrelle.

Il precedente Esecutivo aveva individuato in Rivera la soluzione ideale, la cui messa in funzione sarebbe costata più o meno quanto costa oggi l'acquisto dei magazzini comunali.

Si chiede ora se si possa accettare un investimento di questo genere in tempi di ristrettezze finanziarie; è stato aumentato il moltiplicatore per cause di forza maggiore, sono state aumentate in modo spropositato le tasse sui rifiuti (visto che la proposta di mantenere le forchette ampie non è stata accolta) e non si riesce ad applicare in modo serio il principio della causalità proprio perché, a differenza di quanto detto da Davide Scerpella, le forchette sono troppo ristrette e il principio non può essere applicato a chi più inquina più paga. A suo avviso è più sensato e corretto nei confronti della cittadinanza che paga le imposte, andare avanti con la locazione ed evitare un ulteriore investimento inutile in questo momento.

I magazzini potranno sicuramente essere integrati nel progetto scolastico o in quello della nuova Amministrazione con costi contenuti. Sarebbe bello e se lo sarebbe aspettato questa sera, non vedere delle cifre buttate là nel preventivo senza nessuna indicazione. Al punto 6 dell'ordine del giorno si aspettava una qualche spiegazione in più.

Si rivolge poi alla Commissione della Gestione, sottolineando come riguardo al rinnovo del contratto di locazione si è detto da una parte che la vicinanza dei magazzini all'Amministrazione è ritenuta importante e dall'altra che si auspica che si decida al più presto la nuova sede dell'Amministrazione; se la stessa non sarà più presso lo stabile Tarchini, ecco un'ulteriore conferma che questo concetto non è valido.

Prende la parola Paolo Angioletti precisando quando si deciderà che cosa fare con la sede dell'Amministrazione, i magazzini acquistati potranno benissimo essere affittati o messi in vendita, in modo da generare delle entrate.

Il Presidente chiede se ci siano altre osservazioni, nessuno interviene.

Avendo il Municipio già approvato l'emendamento proposto dalle Commissioni della Gestione ed Edilizia (stralcio dei posteggi), il Messaggio viene messo in votazione comprendente l'emendamento stesso.

La trattanda 12 viene messa in votazione e accettata con voti favorevoli 24, contrari 3 e astenuti 3.

La risoluzione letta è accettata all'unanimità.

TRATTANDA 13

Mozioni e interpellanze

Interpellanza scritta presentata lo scorso 30 giugno 2021 da parte di Paolo Angioletti a nome del gruppo PPD e GG sulla "Gestione dell'albo pubblico"

Il Municipio risponde come segue alla domanda posta dall'interpellante:

L'art. 31 lett. a) cpv. 1 del ROC è pienamente soddisfatto, in quanto almeno un albo comunale è presente in ogni quartiere del Comune di Monteceneri, in particolare:

- Bironico: uno presso lo stabile dell'Amministrazione comunale e un altro presso la Scöra Vegia;
- Camignolo: presso la ex Casa comunale;
- Medeglia: presso la ex Casa comunale;
- Rivera: presso lo stabile ex stazione;
- Sigirino: presso i posteggi comunali di Via Sigirino.

L'aggiornamento di tutti gli albi comunali presenti sul territorio viene effettuato settimanalmente e con un certo rigore (a seconda della necessità anche più volte a settimana) da parte di un collaboratore della Cancelleria comunale. Il Municipio è consapevole della posizione poco agevole dell'albo posto in zona Stazione a Rivera; tuttavia i cittadini hanno comunque la possibilità di consultare gli altri quattro albi comunali presenti sul territorio come pure quello elettronico.

Informiamo inoltre il Legislativo comunale che di recente il Municipio ha deciso di procedere con la sostituzione di tre albi comunali (ormai vetusti).

Il Municipio ritiene di aver così risposto alla domanda dell'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Paolo Angioletti è parzialmente soddisfatto.

Interpellanza scritta presentata lo scorso 7 novembre 2021 da parte di Giovanni Leoni inerente l'abbattimento del tasso presso il Centro diurno comunale a Rivera

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Per quale motivo si è deciso l'abbattimento di questa pianta? Si è trattata di una decisione unanime del Municipio?

L'Esecutivo comunale ha deciso di abbattere la pianta a seguito dell'episodio dove un bambino è rimasto intossicato. Dopo un'approfondita riflessione, la decisione dell'esecutivo è stata unanime, anche in considerazione del fatto che l'evento avrebbe potuto avere ripercussioni peggiori e ripetersi in futuro, magari con conseguenze più gravi. Riteniamo che un parco giochi debba essere un luogo sicuro e protetto. La presenza di un albero tossico nel sedime dedicato al gioco per i bambini non ci sembra opportuna.

2. Non si è pensato ad altre alternative come ad es. cartelli o un'informazione durante l'educazione scolastica?

Certamente sono state prese in considerazione delle alternative come la posa di cartelli oppure la posa di una recinzione intorno all'albero nonché una copertura completa con appositi teli. Il rischio sarebbe comunque rimasto e per evitare situazioni con conseguenze maggiori, si è preferito tagliare la pianta. Infatti il tasso è conosciuto come albero della morte in quanto tutta la pianta, escluso l'arillo (involucro

del seme molto appetitoso per gli uccelli), è parecchio tossica e contiene una sostanza mortale, la tassina, da cui deriva il nome volgare. Renderlo completamente non pericoloso è praticamente impossibile.

3. È stata fatta una valutazione del rapporto rischi/benefici prima di decidere?
Questa decisione è stata presa proprio perché si sono valutati attentamente i rischi.
4. Quanti bambini, persone e animali sono rimaste intossicate o hanno sviluppato eventuali sintomi più gravi in seguito ad un'ingestione di parti della pianta?
In passato non si è a conoscenza di situazioni analoghe a quanto recentemente accaduto, in quanto l'esecutivo non ha ricevuto nessuna segnalazione ufficiale; tuttavia di recente un bambino ha subito un'intossicazione e vogliamo evitare che ciò si ripeta.
5. Prima di procedere con l'abbattimento è stato interpellato uno specialista del settore con le adeguate competenze? Se sì, chi?
Non è stato interpellato alcuno specialista, ma si è preferito intervenire al fine di evitare degli episodi futuri con conseguenze più gravi rispetto a quello accaduto. Sarebbe stato difficile giustificare la scelta di non aver abbattuto l'albero.
6. Quanto è costato l'abbattimento e considerato che si tratta di un legno pregiato è stato chiesto un compenso per il tronco alla ditta esecutrice, se la stessa ha provveduto allo sgombero del materiale?
In caso contrario, a chi è stato dato o venduto e a che prezzo?
L'abbattimento è stato effettuato dalla ditta DENA Lavori forestali SA di Bironico ed è costato CHF 1'486.25 (IVA inclusa). Il legname è stato ritirato dalla ditta e la fresatura/truccioli sono stati trasportati all'Ecocentro Marladore.
7. È prevista una sostituzione della pianta soppressa? Se sì, con quale specie?
Sì, il tasso sarà sostituito con un Platano.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.

Il Presidente chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto, Giovanni Leoni non è soddisfatto in quanto le norme di attuazione del PR di Rivera, all'art. 20 relativo agli elementi naturali protetti, citano anche gli alberi isolati come in questo caso. Se si guarda sul sito dell'Ufficio tossicologico svizzero (www.toxinfo.ch), si trovano delle domande fatte dai genitori, ad esempio: "il mio bambino ha ingerito 10 bacche di tasso, è pericoloso?" Toxinfo Suisse risponde che non c'è nessun pericolo e non sono necessarie misure particolari; oppure ancora una mamma preoccupata perché vicino alla scuola dell'infanzia c'è un vecchio tasso chiede se l'albero debba essere abbattuto e Toxinfo Suisse risponde che la decisione di abbattere o no un vecchio albero è di competenza delle persone responsabili, in alternativa si potrebbero informare i bambini del pericolo potenziale e tagliare i rami alla loro portata.

Nel nostro caso non è stata data alcuna informazione ai bambini e i rami non erano alla loro portata.

Ancora: un bambino che si è arrampicato su un tasso e gli è entrato un ago nell'occhio rischia un'intossicazione? Toxinfo Suisse risponde che non c'è alcun rischio di intossicazione. Inoltre Toxinfo Suisse sostiene che non sussiste alcun pericolo dopo l'ingestione di uno o due aghi.

Quella pianta esisteva da circa 90 anni, in quel luogo c'è stato un asilo e nessun bambino è stato intossicato o ha avuto sintomi gravi, gli dispiace che sia stata tagliata e spera che il Municipio in futuro ci pensi due volte a tagliare una pianta. Un bambino potrebbe farsi male anche uscendo sulla strada cantonale dalla parte non recintata del Centro diurno.

Il Presidente informa che in effetti la LOC dà all'interpellante la possibilità di replicare, in questo caso precisando gli aspetti della risposta del Municipio che non lo soddisfano, indicandone brevemente i motivi. Chiede poi al Municipio se ha intenzione di duplicare, il Sindaco Pietro Solcà ribadisce che i motivi per i quali è stato abbattuto l'albero sono stati espressi in modo chiaro. È vero quello che è stato detto dall'interpellante, che a quanto dice il sito che ha consultato i problemi causati dal tasso non dovrebbero essere così importanti, ma al Municipio è stato segnalato che un bambino è stato intossicato e quindi esso ha lavorato e agito sulla base di questo caso e dopo lunga riflessione ha deciso di procedere con il taglio della pianta.

Interpellanza scritta presentata lo scorso 29 novembre 2021 da parte dei Capigruppo in Consiglio comunale riguardante le Commissioni di quartiere

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dagli interpellanti:

1. Il Municipio ha già provveduto a nominare le Commissioni di quartiere per il nuovo quadriennio? Se no, quando intende farlo?
Il Municipio non ha ancora provveduto a nominare le Commissioni di quartiere ma intende nominarle all'inizio del prossimo anno (la risposta a questa domanda è subordinata alla risposta della domanda numero 5).
2. Il Municipio ha già provveduto a nominare il referente che funge da tramite tra le Commissioni di quartiere, l'amministrazione comunale e il Municipio, come richiesto dall'art. 32 del Regolamento comunale?
Vedi risposta alla domanda numero 1.
3. Il nuovo Municipio è convinto dell'importanza delle Commissioni di quartiere e intende dare a tali Commissioni il necessario sostegno per favorire un lavoro costruttivo?
Il Municipio vuole adoperarsi affinché vi siano delle basi solide dove tutti lavorino nel medesimo modo e con una base regolamentata. L'intenzione dell'Esecutivo è quella di instaurare un buon rapporto fra Amministrazione comunale, Municipio e Commissioni, per fare in modo che il lavoro di quest'ultime abbia una finalità propositiva e costruttiva. Crediamo che il loro ruolo possa diventare un valore aggiunto per il Comune, nel senso che, dato il dovuto riconoscimento e sostegno, esse possano lavorare con lo spirito giusto, nel rispetto delle loro competenze e a favore del bene pubblico.
4. I criteri per la nomina dei membri delle Commissioni rimarranno gli stessi come per il quadriennio precedente (ripartizione politica) oppure saranno stabiliti altri criteri?
I criteri per la nomina rimarranno invariati.
5. Alla luce delle esperienze pregresse – non sempre positive – il Municipio ritiene opportuno rivedere o precisare i compiti delle Commissioni di quartiere, descritte all'art. 33 del Regolamento comunale?
Il Municipio intende rivedere l'articolo 33 del Regolamento comunale con l'obiettivo, già espresso nella risposta alla domanda numero 3, che le Commissioni di quartiere abbiano un ruolo consultivo, propositivo e costruttivo.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dagli interpellanti.

Il Presidente chiede agli interpellanti se si ritengono soddisfatti, gli interpellanti sono soddisfatti.

Viene presentata un'interpellanza da parte di Alexandre Robert inerente i Servizi sociali comunali. Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Viene presentata un'interpellanza da parte di Paolo Angioletti, a nome del Gruppo PPD-Generazione Giovani, riguardante l'iter delle proposte di modifica dei Regolamenti comunali.

Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Viene presentata un'interpellanza da parte di Paolo Angioletti, a nome del Gruppo PPD-Generazione Giovani, riguardante il nuovo stand di tiro al Ceneri.

Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Viene presentata un'interpellanza da parte di Pietro Canepa, a nome del Gruppo PPD-Generazione Giovani, inerente l'opera di premunizione caduta massi in zona Gane a Camignolo.

Il Municipio risponderà nel corso della prossima seduta.

Il Presidente chiede se ci siano ulteriori interventi, non è il caso.

Evase le trattande all'ordine del giorno, il Presidente Maurizio Gilardi ringrazia tutti, augura un Natale in salute e chiude la seduta.

Il Segretario comunale

Alessandro Bianchi

Il Presidente

Maurizio Gilardi

Gli Scrutatori

Alessandra Nosedà Fontana e Christian Fianza